



PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

[AdP] LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA NEI COMUNI DI SANTA MARIA LA LONGA E PAVIA DI UDINE: FOSSO NORD AREA "TERNA", FOSSO STRADA COMUNALE SANTO STEFANO UDINESE - PERSEREANO E 1° TRATTA FOSSO DI PERSEREANO

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

OPERE DI DIFESA IDRAULICA A RISANO E PERSEREANO (1° STRALCIO): 2° TRATTA FOSSO DI PERSEREANO

VARIANTE N. 51  
AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE  
DEL COMUNE DI PAVIA DI UDINE



1 RELAZIONE

Ufficio urbanistica e sicurezza

dr. Pietro Ferigo

PROGETTISTI

12.08.2020 dr. ing. Michele Cicuttini | dr. ing. Edy Agnolin



La relazione compone, unitamente agli altri elaborati e congiuntamente ai progetti degli interventi che si propone di realizzare [progetto di fattibilità tecnica ed economica dell' [AdP]<sup>1</sup> in merito ai *Lavori di messa in sicurezza idraulica nei Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine: fosso nord area "Terna", fosso strada comunale Santo Stefano Udinese - Persereano e 1° tratta fosso di Persereano* e progetto di fattibilità tecnica ed economica delle *Opere di difesa idraulica a Risano e Persereano (1° stralcio): 2° tratta fosso di Persereano*], la variante al Piano regolatore generale comunale [variante di livello comunale]. Questa è disciplinata dal combinato disposto dell'art. 24 comma 1 della L. R. 23 febbraio 2007, n. 5 recante "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e dell'art. 19 comma 2 del D. P. R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e dall'art. 63 sexies comma 1 della L. R. 23 febbraio 2007, n. 5 (ove la variante è riferita a uno strumento urbanistico generale dotato di piano struttura). La variante proposta e la procedura seguita: l'approvazione del progetto preliminare dell'opera pubblica o di pubblica utilità che costituisce adozione di variante al vigente strumento urbanistico generale comunale (fattispecie disciplinata dall'art. 11 comma 2 del D. P. Reg. 20 marzo 2008, n. 86), si avvalgono altresì dell'accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere o di impianti pubblici e accordi di programma.

---

<sup>1</sup> Accordo di Programma tra Terna Rete Italia S.p.A., il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e i Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine.



## CONSIDERAZIONI GENERALI

Il vigente strumento urbanistico generale del Comune di Pavia di Udine è rappresentato dal Piano regolatore generale comunale, modificato recentemente con la variante n. 50, approvata con del. C. C. 19/12/2019, n. 56.

La variante proposta costituisce una variante di livello comunale che viene redatta unicamente per il recepimento delle previsioni progettuali contenute nei progetti di fattibilità tecnica ed economica richiamati nella premessa, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai beni interessati.

Le previsioni progettuali riconosciute di interesse urbanistico sono riconducibili a opere a carattere lineare e areale, e sono in particolare alcuni tratti di fossi di scolo di cui sono previsti il ripristino e il completamento e una vasca di laminazione. Esse richiedono il ricorso all'espropriazione per l'acquisizione delle relative aree.



### DESCRIZIONE DEI CONTENUTI

La variante proposta è una variante per la realizzazione di lavori pubblici che non incide sugli elementi strutturali con finalità strategica, bensì incide sugli elementi operativi con finalità conformativa del vigente strumento urbanistico generale comunale. Essa si articola in contenuti grafici e normativi.

#### CONTENUTI GRAFICI

I contenuti grafici, ovvero le variazioni apportate al progetto zone omogenee, comprendono:

- l'inserimento dell'area riconducibile ai Servizi ed attrezzature collettive (presenti in legenda), con la specificazione n Varie (presente in legenda) riferita a opera idraulica di contenimento, per quanto concerne la vasca di laminazione;
- l'inserimento delle linee riconducibili ai Corsi d'acqua (presenti in legenda), analogamente a quanto riportato per gli interventi precedentemente inclusi, per quanto concerne i fossi di scolo e le aree contigue funzionali alla loro gestione.

La cartografia rappresentativa dello stato di fatto e di progetto è costituita dalla tavola 2 - Zonizzazione esistente e dalla tavola 3 - Zonizzazione prevista, uniti al documento.

#### CONTENUTI NORMATIVI

I contenuti normativi, ovvero le variazioni apportate alle norme di attuazione, comprendono:

- l'integrazione all'art. 13 SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE (S), paragrafo 13.1.3, tra le destinazioni d'uso f. Servizi tecnologici, della fattispecie n [...] opera idraulica di contenimento.

#### ALTRE CONSIDERAZIONI

Le nuove linee assegnate al pertinente vincolo dei corsi d'acqua si vengono a sommare ad analoghi vincoli aggiunti da precedenti varianti, relativamente ad altri fossi di scolo presenti nell'ambito del territorio comunale. Nella variante proposta non è stato possibile garantire un'adeguata conformazione e continuità alla delineazione dei fossi di scolo considerati, a causa delle difformi rappresentazioni della viabilità riscontrabili nella mappa catastale, con l'azzoneamento, e nella carta tecnica regionale numerica o nell'ortofoto (che sembrano essere più aderenti allo stato dei luoghi), soprattutto con riferimento alla strada comunale Santo Stefano Udinese - Persereano.

Le variazioni descritte determinano, come precedentemente dichiarato, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai beni interessati, regolamentato dall'art. 9 del D. P. R. 8 giugno 2001, n. 327.

La cartografia con l'approfondimento esplicativo della situazione catastale degli immobili e degli intestati interessati dalle previsioni progettuali di espropriazione, nonché ricadenti nel patrimonio pubblico, è costituita dalla tavola 4.1 - Espropriazione | planimetria catastale e dal prospetto 4.2 - Espropriazione | informazioni catastali.

## ULTERIORI SPECIFICAZIONI

Non sussistono beni culturali e beni paesaggistici dichiarati in corrispondenza delle previsioni progettuali. L'area non appartiene a sistemi naturalistici noti, quali zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale (comunitari), parchi e riserve naturali (statali e regionali), biotopi, aree di reperimento.

## VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Facendo riferimento alla del. G. R. 11/07/2014, n. 1323, visto il D. P. R. 8 settembre 1997, n. 357, valutata la tipologia delle previsioni progettuali riconosciute di interesse urbanistico che sono riconducibili a opere a carattere lineare e areale, e sono in particolare alcuni tratti di fossi di scolo di cui sono previsti il ripristino e il completamento e una vasca di laminazione, considerato poi che l'area di competenza non comprende, anche parzialmente, e non è confinante con uno o più Siti Natura 2000, la variante non viene sottoposta alla procedura di valutazione di incidenza.

Viene esclusa un'interferenza di qualsiasi genere che possa comportare ripercussioni sullo stato di conservazione di tali siti, il più vicino dei quali è identificato nella ZSC Confluenza Fiumi Torre e Natisone (IT3320029), che dista circa tremila metri e non presenta relazioni con l'area di intervento.

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Facendo riferimento alla del. G. R. 29/12/2015, n. 2627, visto il D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, valutata la tipologia delle previsioni progettuali riconosciute di interesse urbanistico che sono riconducibili a modifiche minori di piano (art. 6 comma 2 del D. Lgs 152/2006), la variante viene sottoposta alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica.

► PROGETTISTI

dr. ing. Michele Cicuttini | dr. ing. Edy Agnolin

## ASSEVERAZIONE / DICHIARAZIONE

I sottoscritti dr. ing. Michele Cicuttini e dr. ing. Edy Agnolin, in qualità di progettisti, abilitati e iscritti all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Udine con posizione, rispettivamente, n. 2579 e n. 3568, per quanto riconducibile alla variante n. 51 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Pavia di Udine, che costituisce una variante di livello comunale che viene redatta unicamente per il recepimento delle previsioni progettuali contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'[AdP]<sup>2</sup> in merito ai *Lavori di messa in sicurezza idraulica nei Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine: fosso nord area "Terna", fosso strada comunale Santo Stefano Udinese - Persereano e 1° tratta fosso di Persereano* e nel progetto di fattibilità tecnica ed economica delle *Opere di difesa idraulica a Risano e Persereano (1° stralcio): 2° tratta fosso di Persereano*, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai beni interessati,

### ASSEVERANO

- che la variante n. 51 in oggetto non richiede il parere geologico di cui all'art. 13 della L. 2 febbraio 1974, n. 64, altresì disciplinato dall'art. 10 della L. R. 9 maggio 1988, n. 27, in quanto, trattandosi di variante di livello comunale (assimilabile alla cosiddetta variante non sostanziale, come indicato nella norma di rinvio dinamico di cui all'art. 26 comma 2 della L. R. 25 settembre 2015, n. 21) del vigente strumento urbanistico generale comunale provvisto del parere geologico, non rientra nelle ipotesi di cui all'art. 9 bis comma 4 della L. R. 9 maggio 1988, n. 27; ciononostante viene fornita la relazione geologica componente il progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprendente l'asseverazione di compatibilità delle previsioni urbanistiche alle condizioni geo-idro-morfologiche del sito;

### DICHIARANO

- che la variante n. 51 in oggetto non interessa beni culturali e beni paesaggistici, tutelati ai sensi della parte seconda e terza del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42.

In fede.

► PROGETTISTI

dr. ing. Michele Cicuttini | dr. ing. Edy Agnolin

---

<sup>2</sup> Accordo di Programma tra Terna Rete Italia S.p.A., il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e i Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine.

ELABORATI COMPONENTI LA VARIANTE N. 51 AL PIANO REGOLATORE GENERALE  
COMUNALE DEL COMUNE DI PAVIA DI UDINE

- 1 - Relazione
- 2 - Zonizzazione esistente
- 3 - Zonizzazione prevista
- 4.1 - Espropriazione | planimetria catastale
- 4.2 - Espropriazione | informazioni catastali
- Asseverazione di rispetto delle fattispecie di cui all'art. 63 sexies comma 1 della L. R. 23 febbraio 2007, n. 5
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell' [AdP]<sup>3</sup> in merito ai *Lavori di messa in sicurezza idraulica nei Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine: fosso nord area "Terna", fosso strada comunale Santo Stefano Udinese - Persereano e 1° tratta fosso di Persereano*
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica delle *Opere di difesa idraulica a Risano e Persereano (1° stralcio): 2° tratta fosso di Persereano*

---

<sup>3</sup> Accordo di Programma tra Terna Rete Italia S.p.A., il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e i Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine.